

CONSIGLIO POLEMICA LA MINORANZA: NON SIAMO STATI COINVOLTI

# Provincia: via libera a una nuova gara per il servizio bus

## Passa la delibera per l'affidamento dei trasporti a partire dal 2014. Prorogato il contratto alla Tep

«Gara Tep: atto secondo. E' tornata ieri in consiglio provinciale la delibera che dà mandato a Smtp di avviare, da una parte, le procedure per la gara che deciderà l'affidamento del servizio di trasporto pubblico a partire dal 2014 e di prorogare, dall'altra, il contratto di servizio attualmente in essere con Tep, in scadenza a fine 2012.

Tutto da rifare, quindi, per l'ingresso dei privati nell'azienda di trasporti. «La prima gara è andata deserta - ha spiegato l'assessore Andrea Fellini - e nel frattempo è cambiata l'amministrazione comunale; abbiamo dovuto ripetere l'iter e confrontarci con il nuovo sindaco e il nuovo assessore. Con loro e Smtp abbiamo deciso di optare per una gara a doppio oggetto». Una scelta

obbligata, chiarisce l'assessore: «La gestione interna era impensabile, avrebbe paralizzato l'azienda dal punto di vista produttivo e l'idea della fusione con Seta è stata scartata. La gara a doppio oggetto, a differenza di quella tradizionale, ci permette di salvaguardare Tep e i suoi dipendenti».

Quella presentata ieri in consiglio non è ancora la procedura definitiva di gara, ma il mandato a Smtp per avviare l'iter. Alla minoranza, però, non è bastato. «Non abbiamo avuto il tempo necessario per esaminare la delibera, così come accade spesso - ha obiettato Gianluca Armellini -: in commissione poi ci è stata presentata solo la bozza». Troppo scarso, dicono, il coinvolgimento dell'opposizione su una questione così importante e

delicata: «Non voteremo contro - ha dichiarato Armellini -, ma ci asterremo proprio per questo motivo». «Mi assumo le responsabilità politiche - ha risposto Fellini -, ma i ritardi non sono dipesi da noi: ho sollecitato i dirigenti di Tep per avere il materiale in tempo utile per permettere ai consiglieri di esaminarlo e anche il Comune di Parma, a cui abbiamo sottoposto il caso Tep come priorità, ha chiesto del tempo, hanno detto, per studiare le carte. E così siamo arrivati a dicembre con l'urgenza di garantire almeno la continuità del servizio di trasporto pubblico».

La delibera è stata approvata, con esecutività immediata. L'assessore Romanini ha quindi presentato una delibera per il recesso della Provincia dal Cidiep. ♦ **Lu.**